



ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NAZIONALE EDUCATORI CINOFILI

San Valentino Torio (SA), li 26.04.2013

C/o Centro Cinofilo Dog Club

via O. Forgione

Come da regolare convocazione dell'8.04.2013 si è riunita l'Assemblea dei soci delle regioni Campania e Basilicata per discutere i seguenti motivi all'O.d.G.

1. Relazione della Segretaria Nazionale Laura Ferrigno
2. Relazione del Presidente Chiara Foti
3. Presentazione ai soci del Consiglio regionale in carica
4. Nuovi regolamenti alla luce della legge n°4 del 2013 e della certificazione ISO 9001
5. Idee e progetti per la promozione pubblicitaria dell' Associazione
6. Formazione continua: attività del Consiglio Regionale e del C.d.F.
7. Gestione contenuti sezioni home-attività-soci-news e contatti Regione Campania sito nazionale
8. Novità associative
9. Varie ed eventuali

Sono presenti:

MARIACONCETTA BUONGIOVANNI

SARA CASCONI

TOMMASO D'ANGELO

CHIARA D'ARIENZO

ALESSANDRA DI MATTEO

FEDERICA FAINO

PIETRO FASOLONO

CIRO FERRARA

LAURA FERRIGNO

CHIARA FOTI

FRANCESCA LUPO

MARIA GABRIELLA MARINO

ILARIA MEGNA

FRANCESCA MINUTOLO

ILENIA ODORE

FEDERICA POLTRONIERI

LORENZO SICA

GIUSEPPE VENERI

GIUSEPPE VILLANO

Inizio lavori ore 19:30

Il Presidente Regionale CHIARA FOTI dà il benvenuto a tutti i soci. Informa gli stessi circa la nuova composizione del Consiglio Regionale, a seguito delle dimissioni dei soci Fasolino e Villano conseguenti alla loro elezione nel Consiglio Nazionale del 16.06.2013. Altresì si riscontra la mancanza di un ulteriore consigliere, Nunzio Barone, che non ha provveduto al rinnovo iscrizione. Si nominano, quindi, nel Consiglio Regionale n.3 colleghi -primi dei non eletti- Il presidente, sulla scorta dell'elenco soci in regola con il pagamento della quota 2013 e dei risultati delle votazioni del 9.03.2011 e del 26.04.2013 (vedi Verbale Consiglio Regionale), presenta il nuovo Consiglio della Regione Campania e le rispettive cariche all'assemblea:

PRESIDENTE: Chiara Foti

VICEPRESIDENTE: Mariaconcetta Buongiovanni

SEGRETARIO: Ilenia Odore

CONSIGLIERI: Tommaso D'angelo, Ivano Ferrigno, Lorenzo Sica

Il Presidente Regionale dà il suo benvenuto in Consiglio ai colleghi Tommaso D'angelo, Ivano Ferrigno, Lorenzo Sica.

Il Presidente Regionale invita LAURA FERRIGNO a prendere la parola. La Segretaria Nazionale comincia la sua relazione con l'affrontare le questioni che nei giorni precedenti molti dei soci,

presenti e non, le hanno ripetutamente esposto. Gli argomenti si riscontrano in netto contrasto con quanto, invece, l'Associazione si prefigge come scopo. Se da una parte è evidente l'impegno di molti a favore di un processo di acquisizione di dignità professionale, dall'altra, talvolta, si evince la non chiara consapevolezza a tutti di cosa sia l'Apnec, di quali siano i suoi obiettivi e quale sia il ruolo dei suoi iscritti. Fortunatamente, il secondo aspetto non riguarda i più. Ciò, in ogni caso, è qualcosa che non può non essere affrontato. Alla segreteria viene chiesto, in virtù delle recenti polemiche sul sito "ti presento il cane" (argomento articolo/seminario/stage/accreditamento/strumenti coercitivi), di Valeria Rossi, il perché non vi sia, in certe situazioni, una presa di posizione da parte della Direzione Nazionale in risposta a certi articoli e, soprattutto, ai conseguenti commenti spesso irriverenti e denigratori verso l'Associazione. Stessa osservazione viene fatta dai presenti in merito alla pubblicazione su facebook della lettera di dimissioni di un Consigliere Nazionale, Giorgio Guglielminotti Garmont, nella quale lo stesso esprime giudizi negativi sull'Apnec e sull'operato della Direzione Nazionale. Si riscontra, addirittura, l'inopportuna partecipazione e "apprezzamento" a tali post, e ad altri, da parte di Presidenti Regionali (si cita continuamente l'esempio del Presidente Regione Piemonte e dell'ex Presidente Regione Lazio). Questi episodi, in ogni caso, ledono l'immagine dell'Associazione ma soprattutto la professionalità di quanti vi appartengono. Il compito di un Presidente Regionale, ribadiscono i presenti in sala, non dovrebbe essere quello di "rappresentante" dell'Associazione? I presenti chiedono alla Ferrigno di poter chiarire e presentare la posizione della Direzione a tal riguardo, visto il silenzio che quest'ultima ha manifestato in queste occasioni.

Laura Ferrigno invita tutti ad affrontare gli argomenti, tralasciando il nome di questo o di quel socio. Più che fare semplici esempi sulle persone e sui fatti, si può approfittare, invece, per approfondire tematiche di interesse comune, come l'adeguatezza o meno dei social network ad essere utilizzati in maniera superficiale, e talvolta personale, soprattutto di fronte a situazioni che richiederebbero atteggiamenti professionali.

Sull'episodio dell'ex consigliere Guglielminotti Garmont, i presenti esprimono il loro disappunto, non solo sul contenuto delle motivazioni delle dimissioni del collega ma, soprattutto, sulla modalità da lui scelta. Pietro Fasolino, Giuseppe Veneri e Giuseppe Villano, in qualità di consiglieri nazionali in carica, chiedono ai presenti una dovuta riflessione. Innanzitutto, non si capisce perché il Collega non abbia affrontato l'argomento il 28 marzo scorso (pochissimi giorni prima della pubblicazione delle sue dimissioni), nel corso del Consiglio Nazionale. Quale occasione migliore per intavolare la discussione e, perché no, esternare tutto il suo risentimento ed assumere la sua chiara posizione in merito? Perché non permettere e consentire il dialogo su piani costruttivi e non distruttivi. Perché? Sempre i consiglieri nazionali presenti, più coinvolti e preparati sulla questione, dicono "non sappiamo quando gli allievi abbiano ricevuto risposta dalla segreteria, se prima o dopo la data del 28.03.2013 ma, in ogni caso e a maggior ragione, si poteva discutere della questione, anzi, il collega Guglielminotti Garmont, aveva il dovere di proporla alla nostra attenzione". Questo modo di fare, che purtroppo sempre più spesso si ha modo di riscontrare, proprio non è accettabile. Così come non si capisce un "giudizio" e un comportamento così duro e, allo stato dei fatti, ascrivibile a così poco.

Come sempre fare chiarezza, normare, deliberare, AGIRE... comporta necessariamente dei passaggi e delle fasi nuove... oggi, fortuitamente, a "vantaggio" di qualcuno, domani, di qualcun altro. Villano prova a spiegare meglio la questione e a vederla anche in un'altra ottica. Ci si potrebbe porre, al contrario, infatti, anche la questione anzianità: se è pur vero che un socio ha pagato 100,00 euro per soli 2 mesi, con la medesima iscrizione, ha maturato, di contro, un anno di anzianità completo. Potrebbe anche questo essere argomento di discussione, no? E, allora, perché invece di "lavorare" sui progetti e "studiare" le problematiche preferiamo fare attacchi pubblici? Se anche è vero che qualche socio abbia "patito" più di altri questa delibera è altrettanto vero che tanti altri, da quel 13 ottobre in poi, godranno di una certa agevolazione. Quindi, di cosa si sta parlando? Prima del 13 ottobre 2013, data in cui è stata emessa la delibera (e che come tutte le norme non ha valore di retroattività), questo aspetto mai era stato affrontato. Il fatto che un collega l'abbia mal interpretata, individuandola come offensiva e ostativa nei confronti di qualcuno e qualcosa, è davvero esagerato. Così come esagerata e immotivata è la critica/accusa, sottile ed implicita, sull'operato del direttivo. A volte si ha la netta sensazione che sia davvero più facile criticarla, l'Apnec, piuttosto che lavorare per essa e che, per questo, i più, invece di apportare contributi, si perdono facilmente in altro.

La discussione procede con l'intervento e i pareri di tutti i presenti che, concordano, con il definire certi episodi inopportuni e poco consoni e rispettosi per l'Associazione quanto per i suoi iscritti.

Francesca Lupo, membro effettivo del Collegio dei Revisori dei conti, si sente di dire ai presenti che è comprensibile la scelta dell'Apnec di non voler apparire in contesti così poco istituzionali come la rete dove chiunque, spesso anche senza chiara identità, può dire la sua. Nemmeno si può pretendere una presa di posizione dell'Associazione per ogni commento buttato qua e là. Francesca Lupo ne approfitta per evidenziare, invece, il buon operato dell'Apnec in merito a quanto lei stessa, in primis, ha tratto dall'analisi del rendiconto economico 2012. Chiunque potrebbe, per esempio, obiettare contro questa o quella voce in bilancio, ma... sono, poi, i fatti (per fortuna!) a dimostrare sempre l'esatto contrario. Il membro dei Revisori dei Conti ci tiene a ribadire che ha trovato netta assonanza tra le spese con l'attività e lo scopo associativo. Ogni spesa ha il suo riscontro e la sua motivazione (riunioni, assemblee nazionali, consigli nazionali, incontri istituzionali, direzioni nazionali, pagamento trasferte per il commercialista, il legale, Collegio dei Probiviri, collegio Revisori dei Conti, pubblicità, materiale gadget soci...) e, dice Lupo, che le stesse non risultano essere ascrivibili alle sole attività della Direzione Nazionale. Invita tutti i presenti a chiederle, in merito alle voci di bilancio, tranquillamente spiegazioni. I soci, su questo argomento, nulla hanno da dire e chiedere.

Laura Ferrigno, su quanto quanto sin qui espresso e sull'apparente non presa di posizione dell'Apnec, si sente di assicurare i presenti: non vi è assolutamente un atteggiamento passivo della Direzione; semplicemente, la stessa, sceglie con accuratezza i contesti e le modalità con le quali intervenire al fine di meglio rappresentare la categoria dinnanzi a soci e non.

Il Presidente, Chiara Foti, illustra, dal sito ufficiale dell'Associazione, i nuovi regolamenti da osservare anche in virtù della legge n°4 del 2013 e della certificazione ISO 9001.

Si prosegue con il raccogliere una serie di idee e progetti per la promozione pubblicitaria dell'Apnec in Campania. Diverse sono le proposte.

Il Direttivo invita i soci ad esporre nella prossima assemblea le idee di proposta ben strutturate.

Riguardo alla formazione il CdF -presente in Regione- e il Consiglio Regionale, vista anche la disponibilità del Centro Cinofilo Dog Club, decidono - dopo aver sentito il parere dei presenti- per la realizzazione di un evento unico, di 2 giornate e valevole per l'acquisizione di n. 16 crediti formativi e gratuiti. Evento da programmare.

Il Direttivo Regionale, infine, si impegna ad arricchire i contenuti e le voci del sito Nazionale sezione Campania.

Il Consiglio Regionale informa i presenti che la sede che ospita l'Assemblea odierna sarà sede degli incontri del Consiglio e dei soci, grazie alla disponibilità fornita dalla titolare della struttura. Vista la gratuità (aspetto da non sottovalutare) e la gentile ospitalità, l'Assemblea condivide la scelta e ringrazia.

Laura Ferrigno ricorda alla segretaria dell'Assemblea che anche i verbali del Consiglio Regionale e dell'Assemblea vanno pubblicati. Le raccomanda di provvedere ai dovuti omissis per la copia da rendere pubblica. Invita la segretaria a prendere visione dei verbali di Direzione per prendere spunto sulle modalità di omissis. I presenti in sala concordano che non vi è nulla da omettere nel verbale in quanto i nomi ed i fatti citati sono pubblici e sono stati resi tali proprio dalle persone che in Assemblea sono stati citati, quindi...

Laura Ferrigno lascia, all'Assemblea e alla segretaria regionale, libera scelta.

Si discute sull'argomento. Decisione unanime.

Chiara Foti ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusi i lavori dell'Assemblea Regione Campania.

Chiusura lavori ore 21:07

Ilenia Odore

Segretaria Regione Campania

